



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Class 34.43.01/15.15.1/2019

Allegati: 11

Roma. vedi intestazione digitale

Al **Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica**
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione
VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al **Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica**
Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.mite.gov.it

Al **Soprintendenza Archeologia,
belle arti e paesaggio per le
province di Bergamo e Brescia**
sabap-bs@pec.cultura.gov.it

Al **Servizio II DG ABAP**
Scavi e tutela del patrimonio archeologico
SEDE

Oggetto: **[ID: 9591] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19, del
D.Lgs. 152/2006 relativa al "Permesso di ricerca mineraria Cime - programma lavori
triennale 2023-2025".**
Proponente: Vedra Metals S.r.l.
Osservazioni ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006.

Premesso che con nota prot. 94163 del 09/06/2023 codesta Direzione Generale relativamente alla procedura di assoggettabilità a VIA del progetto "**Permesso di ricerca mineraria Cime – programma lavori triennale 2023-2025**", ha comunicato la procedibilità della relativa istanza presentata da **Vedra Metals S.r.l.** e la pubblicazione sulla piattaforma web dell'Autorità competente della documentazione progettuale.

VISTA la suddetta nota di procedibilità, questa Direzione generale con nota prot. n. 22937 del 30/06/2023 ha richiesto alla Soprintendenza competente ed al Servizio II di formulare le proprie osservazioni in merito, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la nota della Soprintendenza in indirizzo prot. n. 15110 del 17/07/2023, con cui ha formulato le proprie valutazioni di competenza;

VISTA la nota del Servizio II in indirizzo prot. n. 28014 del 11/08/2023, con cui ha formulato le proprie valutazioni di competenza;

ESAMINATI i contenuti dello Studio preliminare ambientale pubblicato sul sito web dell'Autorità competente;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**
SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO
Via di S. Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

A

PRESO ATTO che il progetto consiste nel proseguimento dei carotaggi esplorativi già iniziati nel precedente triennio, non includendo nuove tipologie di attività da eseguirsi in sotterraneo e in superficie ma prolungando attività di ricerca analoghe a quelle già approvate dalla Direzione Generale Ambiente e Clima della Regione Lombardia con Decreto n. 8073 del 07/07/2020, emesso con riferimento al programma lavori triennale 2020-2022 a seguito della Determina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM, oggi MASE) n. 91 del 12/05/2020 di esclusione dalla VIA.

PRESO ATTO altresì che sulla base dello Studio preliminare ambientale il progetto prevede

- attività di ricerca specifiche da eseguirsi sui 3 livelli, insieme a rilievi geologici e topografici, attività di esplorazione mediante campionatura e attività di monitoraggio e manutenzione delle gallerie e vie di accesso;
- ulteriori indagini conoscitive, di interesse fondamentale per lo sviluppo del futuro progetto minerario denominato Gorno.

PRESO ATTO che si tratta di opere previste all'interno del comune di Oltre il Colle (BG) e che il territorio su cui si inserisce è di tipo montuoso, con versanti da moderati a ripidi e altitudini comprese tra 1.200 e 1.500 m.s.l.m.

CONSIDERATO che per quanto attiene agli aspetti di tutela del paesaggio non si rilevano particolari criticità vista l'entità minima dei lavori previsti fuori terra;

CONSIDERATO che per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica non si rilevano particolari criticità, poiché le operazioni previste coinvolgono gallerie moderne; questa Direzione generale, in riferimento ai profili di propria competenza, rileva che qualora il progetto non venisse assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006, lo stesso dovrà soddisfare le seguenti condizioni:

Sotto il profilo paesaggistico

Qualora la realizzazione di manufatti provvisori, necessari alla ricerca mineraria, preveda un'alterazione temporanea dello stato dei luoghi, questi dovranno essere ripristinati alla fine delle lavorazioni. Modifiche definitive allo stato dei luoghi in aree tutelate ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004, sono subordinate al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, nei modi previsti dall'art. 146 del citato decreto.

Sotto il profilo archeologico

Poiché nel progetto non sono inclusi planimetrie e sezioni di dettaglio degli scavi fuori terra (adeguamento della viabilità, messa in sicurezza del sentiero, creazioni di piazzole e aree di servizio), e quindi non è possibile valutare il potenziale impatto sui beni archeologici, dovranno essere prodotti elaborati grafici idonei a rappresentare tali interventi, per consentire, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attivazione della VPIA, ovvero di dettare eventuali prescrizioni, come da normativa vigente.

Il responsabile del procedimento

U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri -
(tel. 06/6723.4831 - francesco.eleuteri@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA



SERVIZIO V TUTELA DEL PAESAGGIO

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06.6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it